

RENDICONTAZIONE IMPORTI 5 PER MILLE A.F. 2019 per la casella "finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali"

DENOMINAZIONE SOCIALE	FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano
CODICE FISCALE	80102030154
SEDE LEGALE	Via Carlo Foldi, 2 - 20135 MILANO
SCOPO DELL'ATTIVITA' SOCIALE	STATUTO ART. 2 "LA FONDAZIONE HA COME SCOPO ESCLUSIVO L'EDUCAZIONE E L'ISTRUZIONE DELLA COLLETTIVITA' ALLA DIFESA DELL'AMBIENTE E DEL PATRIMONIO ARTISTICO E MONUMENTALE
LEGALE RAPPRESENTANTE	PROF. ANDREA CARANDINI
IMPORTO PERCEPITO	€ 1.394.396,06
DATA PERCEZIONE CONTIBUTO	DATA PUBBLICAZIONE DEL DECRETO DI RIPARTO 03/08/2020 - DATA ACCREDITO 11/09/2020

Voci di costo	Importo
PROGETTI DI VALORIZZAZIONE	212.582,45 €
STUDI E PROGETTI DI CONSERVAZIONE	260.544,36 €
SERVIZI DI GESTIONE	827.363,25 €
SERVIZI EDUCATIVI - ATTIVITA' PER BAMBINI E FAMIGLIE; GITE E ATTIVITA' SCOLASTICHE E DIDATTICHE - DAD	43.927,33 €
SUPPORTO GESTIONE EVENTI	26.966,31 €
SUPPORTO GESTIONE MOSTRE	23.012,36 €
Totale speso	1.394.396,06 €

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL RENDICONTO DEL 5 PER MILLE CULTURA A.F. 2019
“Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali”
Decreto di riparto 03/08/2020 - Data di percezione del contributo 11/09/2020
(Costi dal gennaio al giugno 2021)

Premessa

Il FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano è una fondazione senza scopo di lucro, con personalità giuridica, riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica n. 941 del 3 dicembre 1975, costituita il 28 aprile 1975 per contribuire alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio d’arte, natura e paesaggio italiano (art. 2 Statuto). Il FAI si è ispirato fin dall’origine al National Trust inglese ed è affiliato all’INTO – International National Trusts Organisation. Dal 1987 il FAI è inoltre inserito nell’elenco delle associazioni di protezione ambientale istituito presso il Ministero dell’Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare.

La missione del FAI in sintesi:

“Il FAI con il contributo di tutti cura in Italia luoghi speciali per le generazioni presenti e future; promuove l’educazione, l’amore, la conoscenza e il godimento per l’ambiente, il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della nazione; vigila sulla tutela dei beni paesaggistici e culturali, nello spirito dell’articolo 9 della Costituzione. Il FAI acquisisce beni monumentali e naturalistici per lascito, donazione o comodato, li restaura, si occupa della loro tutela, conservazione, valorizzazione e gestione, per aprirli al pubblico”

La destinazione del 5 per mille a.f. 2019

A tale proposito va specificato che nell’anno 2020, per le grandi difficoltà economiche patite a causa della sospensione delle attività per la pandemia da Covid 19, il Governo ha autorizzato in via eccezionale anche il riparto del 5 per mille cultura a.f. 2019.

La Fondazione ha dunque ricevuto nell’anno, in data 11/09/2020, oltre al 5 per mille 2018 anche l’importo di **euro 1.394.396,06,-** per il 2019, destinato al finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali.

Dato il consistente rallentamento delle attività nel corso dell’anno considerato, il CdA nella seduta del 15/11/2020 ha deliberato di accantonare in un apposito Fondo la somma ricevuta per l’anno 2019 per poterla utilizzare nei primi mesi del 2021 a copertura dei costi per la gestione museale, valorizzazione e conservazione dei Beni, dal 1/01/2021 al 30/06/2021.

Nel bilancio chiuso al 31/12/2020 (approvato il 16/06/2021 e già inviato con la rendicontazione a.f.2018 nel luglio 2021) si è dato conto di questo accantonamento con la seguente tabella:

	Importo assegnato con il Decreto di Riparto	importo accantonato
Data della comunicazione del Decreto	03/08/2020	
Anno Finanziario	2019	
Data di percezione	11/09/2010	
Importo percepito	€ 1.394.396	
Importo accantonato a Fondo Patrimoniale per la copertura degli oneri di gestione per l'erogazione di servizi museali, la valorizzazione e la gestione (accoglienza; biglietteria; guardiania; visite guidate) dei beni aperti al pubblico contrattualizzati con imprese culturali, associazioni, cooperative e professionisti nell'anno 2021, per il periodo 01/01/2021-30/06/2021 *		€ 1.394.396
TOTALE		€ 1.394.396

Con la presente relazione, alla quale è allegato il modulo di rendicontazione, si dà conto in dettaglio della destinazione della somma del 5 per mille cultura a.f. 2019 per i costi sostenuti dal 01/01/2021 al 30/06/2021.

Il semestre è stato caratterizzato da una progressiva ripresa delle attività nei Beni a partire in particolare dal mese di marzo. Il lavoro in presenza di tutte le attività centralizzate presso la sede di Milano ha continuato a prevedere la turnazione al 50%, lo smart-working per il personale che abita in altri Comuni e comunque la chiusura degli uffici il lunedì e venerdì con smart-working per tutti.

Si tratta comunque di un periodo problematico e caratterizzato da limitazioni per la fruizione di musei e luoghi della cultura, dal permanere del distanziamento sociale e dai presidi per garantire la sanificazione degli ambienti.

Anche nel primo semestre del 2021, la Fondazione è stata costretta a monitorare e rivedere continuamente le proprie stime economiche, ripianificando più volte le attività, muovendosi in uno scenario in rapido cambiamento con continue azioni correttive.

In questo contesto, la Fondazione ha comunque subito nel primo semestre una **riduzione dei proventi tipici derivanti dalla propria attività** (iscrizioni, erogazioni liberali e donazioni, biglietti di ingresso, ecc.) e l'auspicio è che il periodo estivo abbia aiutato a recuperare parte delle riduzioni dei mesi precedenti.

Il riparto per l'anno fiscale 2019 ha attribuito al FAI la somma di **euro 1.394.396,06.-**

Sono stati destinati alla copertura dei costi per la gestione di servizi museali, di valorizzazione, comunicazione e promozione, di restauro e conservazione dei Beni di proprietà o in gestione sostenuti nel primo semestre 2021.

Per l'anno 2021 i rapporti con i principali fornitori sono stati ridimensionati, ma comunque non sospesi, cercando di fare sempre fronte agli impegni assunti, chiedendo comunque dilazioni di pagamento, in media a 90 gg. I professionisti a contratto che hanno applicato in alcuni casi una riduzione volontaria al proprio emolumento sono stati pagati a 30 gg. Al personale strutturato sono state applicate una serie di settimane in FIS.

Alcuni servizi museali tipici della gestione corrente dei Beni sono affidati a soggetti esterni pur mantenendone centralizzati la supervisione, il coordinamento, il monitoraggio contabile e il controllo qualità, oltre che l'aggiornamento e la formazione per gli operatori didattici e le guide per quanto riguarda i contenuti storico-artistici, e le modalità di comunicazione ed editoriali. Grazie alla collaborazione con questi fornitori di servizi, selezionati attraverso gare e curriculum, la Fondazione è in grado di fornire presso i Beni una vasta e articolata gamma di servizi che vanno dall'accoglienza e biglietteria alla vigilanza e assistenza in sala; dalla gestione dei negozi e bookshop alla didattica, dalla pulizia al supporto per la gestione di eventi e mostre.

In taluni casi, tali servizi sono gestiti in proprio da personale strutturato della Fondazione, ad esempio per questi Beni: Batteria Militare Talmone, Palau (SS) - Baia di Ieranto, Massa Lubrense (NA), - Torre e Casa Campatelli San Gimignano (SI), - Podere Case Lovara, Levanto (SP), - Casa Noha, Matera, - Villa Flecchia, Biella, - Casa Bortoli, Venezia.

La seguente tabella riepiloga i principali contratti di servizio per l'anno 2021 stipulati con imprese, associazioni e cooperative culturali e di servizi che supportano il personale strutturato del FAI per l'erogazione di servizi museali per la valorizzazione, gestione e comunicazione nei principali beni aperti al pubblico, per altro molto eterogenei tra loro:

Bene culturale	Denominazione Impresa
SEDE CENTRALE – UFF. GESTIONE E SVILUPPO	Musement (prenotazioni e e-ticketing)
SEDE CENTRALE – UFF. VALORIZZAZIONE	Comwork (gestione archivi digitali)
SEDE CENTRALE – UFF. VALORIZZAZIONE; UFF. COMUNICAZIONE	Datamec; Skirà Editore; Inlink
ORTO SUL COLLE DELL'INFINITO – Recanati (MC)	Meridiana coop. sociale
CASTELLO DI AVIO – Sabbionara d'Avio (TN)	Bellesini scs
MONASTERO DI TORBA – Gornate Olona (VA)	Archeologistics snc
MUSEO VILLA DELLA PORTA BOZZOLO – Casalzuigno (VA)	Laborars srl
MUSEO VILLA E COLLEZIONE PANZA – Varese Biumo (VA)	Laborars srl; Timor & Sanz;
CASTELLO DI MASINO – Caravino (TO)	AR.Te.C.
CASTELLO DELLA MANTA – Castello della Manta (CN)	AR.Te.C.
MUSEO VILLA DEL BALBIANELLO – Tremezzina (CO)	Il Gelso del Lavedo soc coop
VILLA FOGAZZARO ROI – Osteno (CO)	Il Gelso del Lavedo soc coop; Ass prom. sociale Spirabilia
MUSEO VILLA NECCHI CAMPIGLIO – Milano	ArteItalia
PALAZZINA APPIANI – Milano	ArteItalia; Axitea
GIARDINO DELLA KOLYMBETHRA – Valle dei Templi (AG)	Ass. Cult. Nettuno; Associazione Agrigento Sotterranea
PARCO VILLA GREGORIANA – Tivoli (RM)	Associazione Tivoli Onlus
VILLA DEI VESCOVI – Luvigliano di Torreglia (PD)	Coop. Soc. Terra di mezzo
ABBZIA DI CERRATE – Lecce	Assoc. Culturale Leda
BOSCO DI SAN FRANCESCO – Assisi (PG)	Studio Naturalistico Hyla
SALINE CONTI VECCHI – Assemmini (CA)	Starter Soc. Coop. Sociale
GIGANTI DELLA SILA – Spezzano della Sila (CS)	Gaia Sila Soc. Coop.

Per quanto riguarda la SCHEDA excell di RENDICONTAZIONE si fa presente che sono state aggiunte due colonne:

- una colonna “**categoria di spesa**” per inserire l'appartenenza di ogni singola fattura o voce di costo a una specifica tipologia di macrovoce utile per il rendiconto;
- una seconda colonna per individuare il **Bene** per il quale la spesa è stata sostenuta o l'**Ufficio della sede centrale** che coordina attività trasversali a tutti i beni.

Utilizzando la funzione “**filtro**” sulla scheda excell è possibile estrapolare agevolmente informazioni relative alla **tipologia di costo e destinazione delle somme, che per il periodo considerato sono state sinteticamente raggruppate in sei specifiche macrovoci, come segue:**

MACROVOCE	IMPORTO €	%
PROGETTI DI VALORIZZAZIONE	212.582,45	15%
STUDI E PROGETTI DI CONSERVAZIONE	260.544,36	19%
SERVIZI DI GESTIONE	827.380,10	59%
SERVIZI EDUCATIVI – ATTIVITA' PER BAMBINI E FAMIGLIE, GITE, ATTIVITA' SCOLASTICHE E DIDATTICHE - DAD	43.927,33	3%
SUPPORTO GESTIONE EVENTI	23.012,36	2%
SUPPORTO GESTIONE MOSTRE	26.966,31	2%
TOTALE PERCEPITO E RENDICONTATO	1.394.396,06	100%

ANALISI COSTI PER MACROVOCI per complessivi euro 1.394.396,06.-

1. PROGETTI DI VALORIZZAZIONE (€ 212.582,45). Rappresentano il 15% del totale dei costi considerati e hanno caratterizzato l'attività del 1° semestre 2021 dell'Ufficio Cultura e Valorizzazione, che si è prevalentemente dedicato a approfondimenti, studi e ricerche storiche da restituire attraverso materiali di

divulgazione, pagine web di approfondimento sul sito internet e campagne di comunicazione realizzate in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione.

I progetti di valorizzazione possono essere ulteriormente suddivisi in due sottocategorie:

- PROGETTI PER ELABORAZIONE CONTENUTI E PUBBLICAZIONI CARTACEE E/O MULTIMEDIALI pari a euro 174.016,86

A questa categoria appartengono gli aggiornamenti dei nuovi contenuti realizzati a partire dal 2020, entrati a far parte essi stessi del patrimonio di conoscenza della Fondazione e tenuti continuamente aggiornati.

La promozione della riapertura progressiva dei Beni: ripresa delle visite in presenza, all'inizio nei soli luoghi all'aperto ma successivamente anche all'interno seppur con limitazioni in termini di capienza e sempre previa prenotazione.

La campagna di comunicazione realizzata all'inizio dell'anno per presentare "*i cantieri di domani*" per promuovere le attività di conservazione e restauro.

La messa a punto dei nuovi percorsi di visita intorno e all'interno dei Beni con relativa cartellonistica e segnaletica e l'acquisto di spazi per la promozione dei beni, le campagne fotografiche e i video per la realizzazione dei mini progetti editoriali di approfondimento da caricare online, per composizioni e elaborazioni grafiche.

Sono state realizzate anche nuove guide alla visita come quella per il Monastero di Torba e per Torre e Casa Campatelli.

Grande attenzione è stata dedicata alla promozione di nuovi itinerari intorno ai Beni con l'intento di valorizzare il territorio circostante e nuove forme di mobilità, soprattutto a piedi e/o in bicicletta.

Oltre che sui social media, la promozione delle attività nei Beni e tutti i contenuti culturali e istituzionali sono veicolati attraverso il costante aggiornamento del sito internet del FAI www.fondoambiente.it, grazie a una piattaforma multimediale appositamente realizzata, chiamata FAI Platform, fondamentale per connettere tra loro anche tutti i domini web che fanno capo alla fondazione.

- PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE PAESAGGISTICA DEI PARCHI E GIARDINI STORICI pari a euro 38.565,59

A questa categoria appartiene la consulenza professionale di un architetto paesaggista a cui è affidato il compito di approfondire dal punto di vista storico e botanico la presenza di essenze vegetali di pregio, l'architettura del paesaggio nonché la sostenibilità dal punto di vista idrico e ambientale (riguardo all'utilizzo di fertilizzanti o disinfestanti naturali). In particolare nel periodo considerato è in corso di elaborazione il progetto per il restauro paesaggistico del Parco e l'Orto storico di Palazzo Moroni a Bergamo.

2. **STUDI, PROGETTI, INTERVENTI DI CONSERVAZIONE (€ 260.544,36)**

Questi costi rappresentano il 19% del totale dei costi considerati e hanno caratterizzato l'attività del 1° semestre 2021 dell'Ufficio Tecnico.

Dopo il forte rallentamento delle attività avvenuto nel 2020, l'inizio del 2021 è stato caratterizzato da una generalizzata ripresa delle attività di progettazione e del riavvio dei principali cantieri di restauro.

In questa macrovoce sono inseriti i costi per i contratti di consulenza a architetti e ingegneri cui sono affidati alcuni dei progetti per interventi di manutenzione, conservazione, efficientamento energetico che si rendono periodicamente necessari oppure nel caso di nuovi studi e progetti per ogni nuovo Bene acquisito (come nel caso di Villa Rezzola, Lerici, acquisita per lascito testamentario alla fine del 2020)

La macrovoce può essere anche suddivisa in due sottocategorie:

- **PROGETTI PER IMPIANTI E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO** pari a € 23.758,60 relativi alla consulenza di un ingegnere che coordina i progetti di fattibilità per installazione di impianti fotovoltaici, sostituzione di impianti per riscaldamento e

raffrescamento, revisione degli impianti di illuminazione interni e esterni con utilizzo di impianti a LED;

- **PROGETTI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE** pari al euro 236.785,76 che rappresentano per euro 160.866,69 i contratti di consulenza con architetti cui sono affidati i progetti preliminari, definitivi e DL per interventi di manutenzione straordinaria, restauro e conservazione architettonica dei Beni e per euro 75.919,07 interventi conservativi su pertinenze e alcune aree accessorie di Beni quali le Batterie Militari Talmone (fabbricato lavanderia), Teatrino di Vetriano (fregi delle balconate), Museo Villa del Balbianello (restauro della Tomba del donatore, Guido Monzino)

3. SERVIZI DI GESTIONE (€ 827.380,10 in questo importo è compreso l'arrotondamento in detrazione pari a – euro 16,85) La voce rappresenta il 59% dei costi totali di questa rendicontazione. Essa comprende i costi relativi al supporto delle imprese e cooperative terze per la prestazione di servizi di gestione operativa museale, quali la biglietteria, il negozio/bookshop, l'accoglienza e la vigilanza esterna e interna, l'accompagnamento con guide operative lungo il percorso di visita, i compensi per l'attività di organizzazione e coordinamento tra le varie attività proposte, e quelli relativi all'attività di digital marketing e customer relation management volta a promuovere la visita nei Beni FAI e a incrementarne i visitatori.

Per dare un'idea di massima di quanto quotano questi servizi, per il periodo dal 1/1 al 30/06/2021 per i Beni principali che hanno avuto almeno una spesa superiore a euro 1.000,00 utilizzando la funzione filtro applicata al modulo di monitoraggio e rendicontazione e selezionando ciascun Bene, si ottengono i dati riepilogati nella tabella che segue, che dà evidenza del rilievo che tali costi assumono nella gestione museale ordinaria dei Beni.

ABBAZIA DI CERRATE	3.370,20
ABBAZIA DI SAN FRUTTUOSO	15.067,00
BATTERIA MILITARE TALMONE	1.352,00
BOSCO DI SAN FRANCESCO	2.186,88
CASA BORTOLI	2.094,74
CASA CARBONE	1.344,37
CASA NOHA	1.500,00
CASTELLO DELLA MANTA	41.007,58
CASTELLO DI AVIO	8.932,00
CASTELLO E PARCO DI MASINO	60.836,61
ORTO SUL COLLE DELL'INFINITO CENTRO LEOP.	5.011,76
GIARDINO DELLA KOLYMBETHRA	29.524,36
MONASTERO DI TORBA	19.132,50
MUSEO VILLA DEL BALBIANELLO	55.078,42
MUSEO VILLA DELLA PORTA BOZZOLO	12.434,56
MUSEO VILLA E COLLEZIONE PANZA	80.461,81
MUSEO VILLA NECCHI CAMPIGLIO	55.506,18
PALAZZO MORONI	26.042,65
PARCO VILLA GREGORIANA	21.961,67
RISERVA GIGANTI DELLA SILA	3.351,78
SALINE CONTI VECCHI	6.071,87
TORRE E CASA CAMPATELLI	3.142,60
VILLA DEI VESCOVI	88.823,59
VILLA FOGAZZARO	14.796,68
VILLA REZZOLA	6.766,12
	565.797,93

Sul totale dei costi rendicontati nel periodo, tale importo rappresenta il 40% e cresce con il crescere dell'attività. Sono inoltre costi che vengono monitorati direttamente dai Property Manager dei Beni e rientrano nei loro singoli budget e bilanci di contabilità analitica.

I restanti costi, che quotano intorno ai 373 mila euro, riguardano costi di gestione coordinati e gestiti dagli Uffici di Servizio della Sede Centrale, in genere per attività

trasversali a tutti i Beni. Con una apposita colonna sono stati individuati gli Uffici di Servizio che hanno le diverse responsabilità in merito a Comunicazione, Gestione e Sviluppo Beni, Valorizzazione e Cultura, Ufficio Tecnico, Ufficio ITC e Sviluppo Digitale. In particolare il 1° semestre del 2021 ha visto il rafforzarsi proprio dell'attività informatica e digitale che ha introdotto nuovi strumenti per la gestione da remoto dei Beni, sia dal punto di vista economico/finanziario che di budgeting. Sono state inoltre implementate le dotazioni informatiche e sistemi per favorire lo smartworking. Un'altra importante novità è stato il cambio del gestore delle prenotazioni e vendite online di biglietti di ingresso, indispensabile per poter accedere nei Beni. (Non è stato possibile inserire tutte le fatture di M.I.D.A. poiché l'accordo con il fornitore prevede oltre 90 gg di dilazione di pagamento).

Utilizzando le funzioni filtro del modulo di rendiconto è possibile individuare in dettaglio i costi sostenuti per i singoli settori.

L'anno 2021, seppur con tutte le regole variabili e alternatamente restrittive del primo periodo, segna un momento importante per il progressivo riavvio delle attività. Ciò è ancora più evidente se si compara il dato dei costi di gestione con quello degli anni precedenti:

12 mesi anno 2019 euro 1.129.277,00

12 mesi anno 2021 euro 264.844,99

6 mesi anno 2021 euro 827.380,10

Anche per quanto riguarda l'andamento del flusso dei **visitatori nei Beni**, che nei primi sei mesi sommano a **128.665** presenze, lascia sperare nella ripresa per il secondo semestre 2021. Il 2020 si era concluso con 384 mila visitatori contro i quali 900 mila del 2019.

4. SERVIZI EDUCATIVI - ATTIVITA' PER BAMBINI; ATTIVITA' PER FAMIGLIE; GITE E ATTIVITA' SCOLASTICHE E DIDATTICHE (€SERVIZI EDUCATIVI – ATTIVITA' PER BAMBINI E FAMIGLIE, GITE, ATTIVITA' SCOLASTICHE E DIDATTICHE – DAD (€ 43.927,33) Tali costi rappresentano il 3% dei costi totali di questa rendicontazione e sono anch'essi il segno di una ripresa che è avvenuta, seppur con grandissime difficoltà, anche per i servizi educativi e le visite didattiche in particolare delle famiglie e non già per le gite scolastiche delle scuole. Ciò è ancor più evidente se si comparano i costi sostenuti in tutto il 2020, pari a 44.478,92 con quello dei primi mesi del 2021.

Molte attività hanno continuato a essere digitali e in DAD per studenti e insegnanti con collegamenti al sito *FAI Scuola*, mentre per le famiglie hanno continuato a essere proposte con la riapertura progressiva dei Beni attraverso specifici percorsi didattici, come ad esempio il *progetto Panza Kids* appositamente studiato per accompagnare le famiglie attraverso la visita della collezione permanente di arte contemporanea.

I costi inseriti nella presente rendicontazione rappresentano quelli sostenuti per predisporre laboratori didattici proposti ai bambini nel corso di eventi per le famiglie. Dato che il mondo della scuola rappresenta un interlocutore naturale del FAI, che ogni anno ha offerto ai docenti numerose proposte didattiche, in linea con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per la scoperta del nostro patrimonio naturale e artistico, si auspica che a partire dal secondo semestre dell'anno 2021 le normali attività delle scuole possano riprendere il loro corso regolare. I nostri Beni saranno pronti a accogliere classi, docenti e studenti.

5. SUPPORTO GESTIONE EVENTI (€ 23.012,36) In questa voce, che rappresenta il **2%** dei costi totali di questa rendicontazione, sono inseriti i costi relativi al supporto di imprese terze per la gestione di eventi e manifestazioni che sono state comunque

attivate non appena è stato possibile, sulla base delle ordinanze del Governo e delle Regioni (la famosa cartina dell'Italia con le Regioni di vari colori).

La voce di maggior peso riguarda la gestione dell'accoglienza e la turnazione straordinaria in biglietteria, oltre l'accompagnamento del flusso di pubblico.

Rispetto all'anno 2019 (€ 119.708,66), l'importo resta un dato ancora molto basso e ci si augura che nel corso del secondo semestre dell'anno 2021, a tutti i Beni sia definitivamente concesso di organizzare eventi culturali e di svago. Nel periodo considerato, 19-20 maggio 2021 è stata organizzata la *Festa dei Circordari* che ha promosso nuove proposte di visita e forme di mobilità alternativa del territorio a cui i Beni appartengono.

Tra gli eventi realizzati nel mese di giugno, le Sere FAI d'Estate sono state una vera e propria boccata d'aria fresca, sia per i Beni FAI, sia per i visitatori. La voglia di uscire di casa e trascorrere il proprio tempo libero a contatto con la natura hanno guidato lo sviluppo delle iniziative proposte nei Beni: picnic, aperitivi e passeggiate al tramonto, conferenze e incontri con esperti, visite al buio, musica sotto le stelle e piccole lezioni astronomiche sono solo alcune delle attività che il FAI ha organizzato per invitare il pubblico a ritrovare il proprio rapporto con la natura e a rinnovarlo.

6. **SUPPORTO GESTIONE MOSTRE (euro 26.966,31)** Tale voce rappresenta il 2% del totale dei costi di questa rendicontazione e rappresenta anch'essa un segnale positivo di riavvio delle attività espositive. Nel 2020 non era infatti stato possibile allestire e proporre alcuna mostra.

Nel semestre considerato è stato invece possibile riprendere a promuovere l'arte contemporanea e a organizzare e allestire presso il Museo Villa e Collezione Panza (VA), la mostra, ***SUDDEN TIME Chiara Dynis – Sean Shanahan***.

“il titolo si ispira ad una sinfonia scritta nel 1993 dal compositore inglese George Benjamin in cui fanno eco i versi del poeta Wallace Stevens. Il tempo improvviso dell'illuminazione e della rivelazione diviene così il tempo “speciale” dell'intuizione di ogni artista”. La mostra riunisce otto grandi installazioni inedite, realizzate tra il 2018 e il 2021, che documentano gli esiti recenti della ricerca dei due artisti. Chiara Dynis presenta nello spazio dei rustici tre grandi lavori site specific. ***Camini delle Fate*** (2020 - 2021), ***Giuseppe's Door*** (2020-2021) e ***Melancholia*** (2020-2021). Quattro installazioni monocromatiche di Sean Shanahan si relazionano invece con gli spazi della scuderia grande: ***Taddeo*** (2018-2021), ***S.T*** (2021), ***Nunc*** (2021), ***Transit*** (2021). I costi riguardano il supporto per la gestione della biglietteria nel periodo della mostra, per l'accoglienza e l'accompagnamento dei visitatori, per allestimento e disallestimento.

-.-

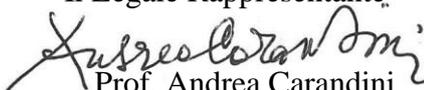
Per quanto riguarda la contabilizzazione dei dati inseriti nella presente rendicontazione si conferma che tutte le singole operazioni sono rappresentate da documenti di spesa quali fatture o note di debito e che i pagamenti sono stati effettuati attraverso l'utilizzo del bonifico bancario per garantire il tracciamento delle operazioni, come previsto dalla normativa vigente. Alla presente relazione è allegato il modulo di rendicontazione con il dettaglio dei documenti di spesa e dei bonifici, dei quali viene fornita sia la copia cartacea, sia la scansione elettronica salvata su apposita chiavetta USB.

Per quanto riguarda il riferimento all'**informativa del 5 per mille cultura a.f. 2019**, sul sito internet della Fondazione sarà caricato il rendiconto non appena ci verrà comunicato dal Ministero il riscontro positivo rispetto alla verifica formale e se ne darà specifica comunicazione inviando il link di riferimento.

La tabella di rendiconto del 5 per mille a.f. 2019 sarà inserita nel bilancio del 31/12/2021 che verrà approvato entro il 30 aprile 2022. Sarà nostra cura inviarlo al Ministero non appena approvato.

Milano, 15/12/2021

FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano
Il Legale Rappresentante


Prof. Andrea Carandini

FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano

La Cavallerizza - Via Carlo Foldi, 2 - 20135 Milano - Tel. 02 4676151 - Fax 02 467615301
info.enti@fondoambiente.it - PEC (posta elettronica certificata) fondoambiente.enti@legalmail.it - www.fondoambiente.it

Fondazione nazionale senza scopo di lucro per la tutela e la valorizzazione dell'arte, della natura e del paesaggio italiani.
Riconosciuta con DPR n. 941 del 3.12.1975 - Reg. Persone Giuridiche Prefettura MI. N. 86 - C.F. 80102030154 - P.IVA 04358650150